



COMUNE DI ACERRA
Il Consigliere Comunale

Acerra lì 01.10.2008

Al Presidente del Consiglio Comunale
Egr. Geom. Raffaele Lettieri

E p.c. Al Sindaco di Acerra
Egr. Espedito Marletta

OGGETTO: Dimissioni ex art.38 comma 8 D.Lgs. 267/2000

Con la presente, nella qualità, preso atto delle ultime deliberazioni del Consiglio comunale, con riferimento in particolare al documento in materia di occupazione e alla eliminazione della commissione contro l'inceneritore, che contrastano con i deliberati precedenti in materia e che di fatto aprono una fase politica nuova e del tutto incompatibile con il mandato ricevuto, rassegno formalmente e a tutti gli effetti di legge le mie dimissioni da consigliere comunale.

E' mia convinzione a fronte di quanto avvenuto che proprio in questo momento, invece, l'istituzione cittadina, nel suo complesso, dovesse rappresentare il presidio democratico della comunità contrastando l'ennesima umiliazione arrecata alla città da parte di chi ha deciso di andare avanti ad ogni costo, in violazione delle più elementari regole a tutela della salute e dell'ambiente e che nulla hanno a che vedere con le regole della partecipazione e della trasparenza.

La messa in esercizio dell'impianto più grande di Europa che brucerà, in deroga anche alle prescrizioni ministeriali, oltre 1700 tonnellate di rifiuti tal quale al giorno è e resta del tutto incompatibile con i tempi che richiede la messa in sicurezza del territorio e la fine dell'emergenza sanitaria e pertanto non c'è ristoro che tenga.

Lo Stato, come prevede la Costituzione della Repubblica, è rappresentato anche dagli Enti Locali che invece in Campania sono stati commissariati in nome di un'emergenza senza fine che ha solo consolidato il malaffare e gli interessi delle lobbies economiche e politiche sulla pelle della gente.

Continuerò il mio personale impegno civile a difesa del territorio in cui vivo, della salute dei miei figli e per un futuro migliore, al fianco delle tante comunità, come quella di Chiaiano e di Serre, in lotta contro un piano di smaltimento calato dall'alto, fondato su inceneritori e mega discariche convinto oggi più di ieri della fondatezza delle nostre ragioni e della necessità di attivarsi per una vera democrazia partecipata.

Cordiali saluti

Avv. Tommaso Esposito